



Allegato 2 Italia

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

AGISCO PER L'AFRICA CON AMREF

Progetto realizzato da AGISCO in co-progettazione con AMREF HEALTH AFRICA ITALIA

SETTORE e Area di Intervento:

E07

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area: Educazione alla pace

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In piena attuazione dei principi sanciti dall'art. 1 della legge 64/2001, con specifico riferimento alle lettere b), c) ed e), il presente progetto si propone di **supportare sul territorio interventi volti a promuovere comportamenti concreti di cittadinanza mondiale, attiva e consapevole** attraverso l'attivazione di un complesso articolato di attività promosse dagli Enti di Servizio Civile e dalle altre organizzazioni partner.

Per contribuire a costruire delle risposte agli squilibri esistenti nel mondo e alle loro conseguenze, coscienti che siano ancora lontani dall'essere raggiunti gli obiettivi del "Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile" (DESS) fissati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con il presente progetto AGISCO e AMREF si propongono di offrire opportunità di educazione, informazione e formazione sui temi dello sviluppo globale. Educazione alla cittadinanza mondiale nelle scuole, progetti educativi, opportunità di scambio scolastico internazionale, concorsi scolastici, mostre e video, forum nazionali, corsi di formazione alla cooperazione internazionale, campagne di solidarietà sono le proposte formative pensate per tutti, dai più piccoli, ai giovani, agli adulti.

Coerentemente con l'obiettivo generale sopra descritto, il presente progetto si propone di:

1. **Sensibilizzare la cittadinanza sulle emergenze umanitarie e sanitarie presenti nel mondo ed, in particolare, in Africa**
2. **Stimolare la cittadinanza a progettare, organizzare ed attuare azioni, spontanee e/o assistite, di cittadinanza mondiale, attiva e consapevole, volte a dare risposte concrete alle emergenze umanitarie e sanitarie in Africa**

CRITERI DI SELEZIONE:



L'Ente adotta, per la selezione dei volontari da impiegare nel presente progetto, un proprio sistema approvato in sede di valutazione della proposta progettuale.

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet www.agisco.org e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul servizio civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul servizio civile nazionale e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal selezionatore accreditato.

A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione.

La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguente modalità e con dei criteri che valorizzeranno:

- le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- le capacità di relazionarsi del candidato;
- l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

1. Conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.



2. Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il presente sistema prevede una specifica riserva di posti, volta a favorire la promozione delle pari opportunità, per giovani stranieri.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

Valutazione dei titoli MAX 50 PUNTI

(precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze **massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio **massimo 8 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)



Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un **massimo di 4 punti** (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO
-----------------------------	----------------

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

La Commissione procederà con il colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO "AGISCO PER L'AFRICA CON AMREF"



non

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L' idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato

giudizio (max 60 punti):

2. Conoscenza del servizio civile

giudizio (max 60 punti):

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

giudizio (max 60 punti):

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario nello specifico settore scelto

giudizio (max 60 punti):

6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):

7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto

giudizio (max 60 punti):

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 60 punti):

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto da ogni singolo candidato con la valutazione dei titoli più il punteggio conseguito col colloquio. Si procederà a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sezione dedicata al servizio civile e sarà possibile consultarla in ogni sede di progetto.



POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 6

Numero posti con solo vitto: 0

Sedi di realizzazione del progetto:

- VIA DEGLI SCIALOJA 3 - Roma: 4 volontari
- VIA DI MONTE CUGNO 10 - Roma: 2 volontari

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Qui di seguito si presentano, per ciascun obiettivo specifico, le linee d'attività e le azioni correlate che verranno messe in campo.

Obiettivo 1 - Sensibilizzare la cittadinanza sulle emergenze umanitarie e sanitarie presenti nel mondo ed, in particolare, in Africa

1.1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo

1.2 Pianificazione e realizzazione su media diversificati di attività informative rivolte ad ampie fasce della società civile

1.3 Organizzazione di interventi informativi direttamente sul territorio

1.4 Organizzazione di azioni di sensibilizzazione specificamente rivolti ai giovani

Obiettivo 2 - Stimolare la cittadinanza a progettare, organizzare ed attuare azioni, spontanee e/o assistite, di cittadinanza mondiale, attiva e consapevole, volte a dare risposte concrete alle emergenze umanitarie e sanitarie in Africa

2.1 Sviluppo e supporto ai gruppi locali di volontariato

2.2 Progettazione e gestione di percorsi di attivismo civico rivolti ai giovani

2.3 Organizzazione e sviluppo di percorsi concreti d'impegno rivolti alla cittadinanza tutta

Vanno inoltre segnalate le attività trasversali, proprie dei volontari in SCN quali l'accoglienza, la formazione (generale e specifica), l'informazione e la sensibilizzazione sul tema, l'inserimento nonché il monitoraggio ed il processo di certificazione delle competenze acquisite

Attività trasversali SCN
T1. Accoglienza
T2. Formazione Generale
T3. Formazione Specifica



T4. Informazione e sensibilizzazione
T5. Inserimento
T6. Monitoraggio e certificazione delle competenze acquisite

In considerazione della specifica riserva di posti prevista per favorire la promozione delle Pari Opportunità e integrazione sociale, in alcune linee di attività specifiche sarà previsto un particolare coinvolgimento del/della volontario/a selezionato in attuazione della riserva di posti prevista per i “giovani stranieri”.

In relazione alle attività indicate, i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:

<i>Attività</i>	<i>Ruolo dei volontari in SCN</i>
1.1	I volontari in SCN saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del team di ricerca multicompetenziale; Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; Analisi, studio ed utilizzo dei risultati della ricerca per la realizzazione delle azioni del progetto; Pubblicazione della ricerca; Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
1.2	I volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione delle seguenti azioni: Costituzione del gruppo di lavoro; Definizione del target e dei canali di comunicazione da utilizzare; Definizione dei contenuti, della strategia di comunicazione da adottare, dei tempi e delle modalità operative; Presa contatto con gestori spazi e canali di comunicazione; Realizzazione della campagna d'informazione e sensibilizzazione; Monitoraggio. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
1.3	I volontari in SCN saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del gruppo di lavoro, definizione delle modalità d'intervento generale e delle procedure da mettere in atto; Analisi del target e definizione delle fasce d'interesse; Definizione delle strategie d'intervento e coinvolgimento distinte per target d'interesse; Identificazione dei luoghi fisici dove realizzare gli interventi, eventualmente contattando i gestori di tali spazi per concordare tempi e modalità d'azione; Ideazione, progettazione, definizione e realizzazione del materiale informativo, distinto per target d'interesse; Calendarizzazione delle attività informative sul territorio, presa contatto con eventuali personalità da coinvolgere durante le iniziative (ivi compresi gli operatori umanitari); Realizzazione delle iniziative sul territorio, documentazione delle attività; Disseminazione dei risultati raggiunti; Mantenimento dei contatti con i soggetti raggiunti dalle attività informative sul territorio. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
1.4	I volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione delle seguenti azioni: Costituzione del gruppo di lavoro e definizione delle modalità operative

	d'intervento e delle procedure da mettere in campo; Definizione del kit da utilizzare per le iniziative nelle scuole, dei materiali da utilizzare e delle modalità di relazione da mettere in atto; Mappatura degli Istituti Scolastici presenti sul territorio; Presa contatto con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio e presentazione dell'attività ai docenti referenti; Calendarizzazione degli incontri con gli studenti ed individuazione dei relatori; Realizzazione degli incontri nelle scuole, documentazione delle attività e mantenimento dei contatti con gli studenti interessati alle tematiche trattate. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
2.1	I volontari in SCN saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del gruppo di lavoro e definizione delle modalità operative; Mappatura dei gruppi di volontari attivi; Ideazione e realizzazione di materiale divulgativo; Analisi degli interventi informativi già promossi sul territorio; Attivazione degli interventi di promozione del volontariato; Eventuale integrazione con nuovi interventi informativi; Documentazione delle attività d'impegno realizzato; Disseminazione dei risultati raggiunti. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
2.2	I volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione delle seguenti azioni: Costituzione del gruppo di lavoro; Raccolta contatti con le scuole e mappatura degli interventi realizzati negli istituti scolastici; Eventuale prima presa contatto con nuovi istituti scolastici; Offerta dei percorsi agli studenti delle scuole contattate; Raccolta adesioni; Attivazione dei percorsi; Disseminazione dei risultati raggiunti; Documentazione delle attività realizzate; Attestazione delle attività. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
2.3	I volontari in SCN saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del gruppo di lavoro; Promozione dei percorsi sul territorio; Raccolta adesioni e primo contatto con i candidati; Definizione puntuale dell'impegno; Documentazione delle principali attività realizzate e dei risultati raggiunti; Attività di disseminazione; Attestazione attività; Messa a sistema dell'intervento. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.

I volontari saranno inoltre coinvolti nelle iniziative promosse dalla Regione Lazio volte allo sviluppo del sistema regionale di SCN.

Le attività indicate, nelle quali è previsto un impegno diretto dei volontari in SCN sono state individuate al fine di favorire la loro capacità di:

1. apprendimento delle finalità e delle modalità nonché degli strumenti del lavoro di gruppo anche finalizzato all'acquisizione di capacità tecnico-pratiche;
2. sviluppare una adeguata capacità di analisi e comprensione dei fenomeni sociali legati alle emergenze umanitarie attive nel mondo ed all'immigrazione in atto nel nostro paese;
3. formazione ai valori dell'impegno civico e della solidarietà, della pace e della non-violenza;



4. sviluppare le adeguate capacità di lavoro in gruppo, analisi del contesto, creazione di tool-kit e acquisizione di capacità pratiche e informatiche;
5. orientarsi e saper orientare il prossimo in relazione ai diritti civili e umani di cui ognuno di noi è portatore;
6. sviluppare capacità di leadership e di attivazione nei processi di cittadinanza attiva

In considerazione della specifica riserva di posti prevista per favorire la promozione delle Pari Opportunità e integrazione sociale, si prevede il coinvolgimento del/della volontario/a selezionato in attuazione della riserva di posti prevista per i “giovani stranieri” in maniera trasversale a tutte le attività inserite nella precedente tabella (8.3), chiedendogli/le un particolare impegno nella definizione di strategie comunicative/organizzative che possano favorire il raggiungimento delle azioni progettuali ad un target di stranieri. A titolo esemplificativo qui di seguito si segnala:

- 1.1 Supporto a tutte le fasi della ricerca indicate in tabella, prevedendo un focus, in termini di impegno, relativo al raggiungimento di soggetti stranieri
- 1.2 Il giovane straniero sarà chiamato a dare il proprio contributo rivolto a favorire l'accesso ad un pubblico non italiano delle attività informative realizzate su media diversificati
- 1.3 Il giovane straniero sarà chiamato a dare il proprio contributo rivolto a favorire l'accesso ad un pubblico non italiano delle attività informative realizzate sul territorio
- 1.4 Il giovane volontario straniero sarà chiamato, in particolar modo, ad evidenziare eventuali barriere legate agli aspetti culturali e sociali di provenienza degli studenti che si intende coinvolgere
- 2.1 Il volontario straniero darà il proprio supporto a tutta la linea di attività, favorendo dei fatti l'integrazione e la socializzazione tra persone di diversa nazionalità
- 2.2 Il volontario sarà chiamato a dare il proprio contributo, sin dalla progettazione dei percorsi di attivismo civico, con l'obiettivo di prevenire e superare eventuali barriere culturali presenti.
- 2.3 Il volontario sarà chiamato a dare il proprio contributo, sin dalla progettazione dei percorsi, con l'obiettivo di prevenire e superare eventuali barriere culturali presenti.

Sarà inoltre favorita la partecipazione dei volontari, tutti, alle iniziative promosse dal sistema regionale di SCN

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa.

Rappresentano, inoltre, titoli di maggior gradimento:

- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;



- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti;
- proattività e spirito d'iniziativa.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1400 ore annue

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5 giorni

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari.
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive).
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio, nonché alle attività volte alla certificazione delle competenze.
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.
- Partecipazione a supporto di attività dell'Ente e degli enti partner, anche in giorni prefestivi e festivi.
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: Al fine di attestare e certificare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio l'Ente ha siglato un apposito accordo con con EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori – CF 80061890580 e EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia - CF 97011660822 e P. iva 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362_01.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:



Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attivamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Apprendimento attivo - Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Persuadere - Persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti.

Negoziare - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione.

Competenze per la risoluzione di problemi complessi - Competenze sviluppate per risolvere problemi nuovi, mal espressi in un contesto complesso del mondo reale.

Risolvere problemi complessi - Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni necessarie per valutare possibili opzioni ed impostare soluzioni.

Competenze tecniche - Competenze sviluppate per progettare, installare, utilizzare, e/o correggere malfunzionamenti di macchine e/o sistemi tecnologici.

Selezionare strumenti - Individuare gli strumenti necessari per lo svolgimento di un lavoro.

Competenze tecnico professionali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività specifiche per insieme ridotto di professioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.



Controllare processi, materiali o ambienti circostanti - Controllare e rivedere informazioni provenienti da materiali, dagli eventi o dall'ambiente per individuare o valutare problemi.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Aggiornare e usare conoscenze di rilievo - Mantenersi aggiornati e applicare nuove conoscenze nel proprio lavoro.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Organizzare, pianificare e dare priorità al lavoro - Mettere a punto specifici obiettivi e programmare il lavoro definendo priorità, organizzazione e tempi di realizzazione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Pianificare il lavoro e le attività - Programmare eventi, piani e attività o il lavoro di altre persone.

Prendere decisioni e risolvere problemi - Analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Addestrare e far crescere altre persone - Identificare i bisogni di crescita di altre persone e addestrare, far da guida o aiutare altre persone a migliorare le proprie conoscenze e capacità.

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.



Esibirsi o lavorare a contatto diretto con il pubblico - Esibirsi per il pubblico o occuparsi direttamente del pubblico. Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

Stabilire e mantenere relazioni interpersonali - Creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo.

Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

In considerazione delle azioni previste, è stato progettato un percorso di formazione specifica che offra ai volontari gli strumenti tecnico-pratici necessari per il corretto espletamento delle attività:

I APPROFONDIMENTO *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale (Durata totale 12 ore)*

Modulo I: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) (Durata 4 ore)

Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro

- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) (Durata 8 ore)

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 42 ore)

Modulo III: Pratiche e strumenti per coinvolgere i giovani al volontariato e alla cittadinanza attiva (Durata: 12 ore)

- Come intercettare l'interesse dei giovani
- Quali metodologie per l'accoglienza e l'inclusione dei giovani nelle associazioni di volontariato



- Tecniche di animazione
- Le attività rivolte ai giovani promosse

Modulo IV: Tecniche e strumenti metodologici per la progettazione e realizzazione di percorsi in ambito scolastico (Durata: 12 ore)

- Metodologie per la promozione degli eventi
- Le proposte didattiche di AGISCO e AMREF sul territorio
- Gli strumenti a disposizione
- Il gioco come strumento di formazione
- I materiali reperibili in internet e nei centri di documentazione

Modulo V: Tecniche e metodologie di educazione alla cittadinanza mondiale (Durata: 18 ore)

- Dall'educazione allo sviluppo all'educazione alla cittadinanza mondiale
- Cos'è la cittadinanza mondiale
- La Cooperazione Internazionale
- I progetti nel sud del mondo
- I progetti di Educazione allo sviluppo e alla cittadinanza mondiale in Italia
- I progetti con le comunità di immigrati sul territorio

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 18 ore)

Modulo VI: La ricerca in ambito sociale (Durata: 6 ore)

- Cenni su Metodologie di ricerca sociale.
- L'osservazione partecipante, intervista discorsiva e focus group.
- L'uso del questionario e dell'intervista
- Come impostare un questionario
- Alcuni esempi di ricerche nel sociale già sviluppate
- Come svolgere un'inchiesta e l'analisi dei dati.

Modulo VII: Strategie di comunicazione (Durata: 12 ore)

- Gli strumenti di comunicazione di AGISCO e AMREF
- Creazione e gestione di una newsletter
- Produzione di articoli e news per siti e rivista
- Funzionamento del sito web e dei social network (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube)
- Modalità di gestione delle informazioni
- Come comunicare la cooperazione: lo storytelling
- Come comunicare la cooperazione: foto e video digitali.
- Come realizzare un volantino, depliant

IV APPROFONDIMENTO (Durata totale 8 ore)

Modulo VIII: Orientamento lavorativo (Durata: 8 ore)

- Il mercato del lavoro
- bilancio delle competenze
- preparazione delle candidature e cv

Durata: 80 ore